GIOVEDI 30 SETTEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine”

Anno 61

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 68 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 18
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Verso la via del risanamento monetario

I temi dell'odierno Consiglio dei Ministri

ROMA, 29, notte (per telefono):

Ha prodotto negli ambienti politici e finanziari della capitale la migliore impressione, ed è stato oggetto di particolare rilievo, il fermo e favorevole contegno tenuto ieri e oggi dalla lira nei confronti con le divise pregiate quali la sterlina e il dollaro. Dopo le contrattazioni ufficiali di ieri sera, in cui la sterlina ha segnato in Italia 126.50, con un notevole guadagno sul corso di ieri, oggi non si sono oltrepassate le 127.20.

Questa elasticità del nostro cambio dimostra, ancora una volta, che la via del risanamento monetario intrapresa dal Governo Nazionale è quella che conduce direttamente e sicuramente alla meta, più di qualunque altro mezzo di Tesoreria o di intervento sul mercato dei cambi, e che la speculazione internazionale si è ormai convinta che tentare delle manovre ribassiste sulla lira è un cattivo affare dal quale essa si tiene ormai lontana.

Nei diversi Ministeri è in corso la definitiva redazione dei relativi progetti che saranno portati al Consiglio dei Ministri che si riunirà domani. Tra l'altro, il Ministro dell'Economia Nazionale, on. Belluzzo, sottoporrà ai colleghi del Gabinetto alcuni provvedimenti riguardanti l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere e il razionale sfruttamento delle miniere stesse. Si assicura che quest'ultimo provvedimento prevede la revoca delle concessioni di miniere qualora esse non siano state convenientemente sfruttate entro un certo limite di tempo.

Si afferma anche che si delibererà la trasformazione dell Unione militare in istituto parastatale, al fine di accrescere e meglio definire la sua funzione, di cui potranno beneficiare gli ufficiali dell' Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, e della Milizia. Accanto alla funzione di vendita dei diversi generi, a prezzi naturalmente inferiori a quelli correnti, l' Unione Militare svolgerà tra i soci una speciale funzione di mutualità, che sarà ben definita dalla legge. Non è improbabile che si rende obbligatorio agli ufficiali l' iscrizione a socio.

Si conferma inoltre che il decreto di riconoscimento della Confederazione Industriale e della Confederazione Bancaria, già firmato dal Re, sarà pubblicato fra alcuni giorni.

Oggi ha tenuto seduta a Palazzo Chigi il Comitato del grano e domani, nel pomeriggio, interverrà alla riunione anche il Primo Ministro.

Il Consiglio dei Ministri assumerà una particolare importanza anche per la ampia esposizione di politica estera che sarà fatta dal Capo del Governo, specie sugli avvenimenti recentemente svoltisi e sullo stato dei vari problemi internazionali ai quali è interessata l' Italia, sul contributo che essa porta per la loro soluzione, come pure sull'azione che il Governo persegue per la tutela degli interessi nazionali.

Oltre al progetto per l' istituzione della pena capitale, non è escluso che il Consiglio dei Ministri possa occuparsi della riforma dell'amministrazione provinciale.

Si è parlato di provvedimenti restrittivi contro i fumatori in ferrovia, che sarebbero stati sottoposti per l'approvazione al Consiglio dei Ministri. Si tratta più esattamente di questo: l'articolo trentanove delle tariffe e condizioni per il trasporto delle persone vieta ai passeggeri di fumare nelle sale d'aspetto delle stazioni e nei compartimenti che non siano a tale uso destinati, a meno che non vi sia l'unanime consenso degli altri viaggiatori. Tale disposizione fa sì che frequentemente viaggiatori a cui arreca disturbo il fumo del tabacco si trovino nella necessità di prendere posto in compartimenti che, pur avendo la scritta « vietato fumare », hanno l' aria impregnata di fumo per opera di qualche altro viaggiatore che vi ha fumato in precedenza. Per evitare tale inconveniente, il Ministro Ciano è venuto nella determinazione di imporre il divieto assoluto di fumare nei compartimenti che non siano espressamente destinati ai fumatori, anche nel caso che gli altri viaggiatori abbiano dato il loro consenso, tanto più che questo viene molto spesso concesso per semplice cortesia. Tale divieto verrebbe esteso anche ai corridoi e alle ritirate delle carrozze, poichè essendo tali luoghi a disposizione di tutti i viaggiatori, questi ultimi hanno diritto di potervisi soffermare senza risentire molestia alcuna.

Ancona nell'anniversario di sua liberazione inaugura la Mostra agraria marchigiana

L'arrivo del Ministro dell' Economia nazionale

ANCONA, 29.

Oggi, anniversario della liberazione di Ancona, S. E. Belluzzo, Ministro dell' Economia Nazionale, S. E. Belluzzo, ha inaugurato la Mostra agraria marchigiana ordinata nel nuovo mercato coperto. L'on. Belluzzo, ossequiato dalle autorità, è giunto alle ore 7. Dopo una visita alla sede del Municipio, ha partecipato ad un ricevimento offerto dall'Amministrazione provinciale. Quindi ha visitato i locali della Federazione fascista e sindacale e il Palazzo dell'Agricoltura, recandosi poscia alla cerimonia inaugurale della Mostra, ove hanno parlato applauditissimi il Sindaco di Ancona cav. Moroder e l'on. G. B. Milani, quindi S. E. Belluzzo ha pronunciato il discorso interrotto più volte da applausi e alla fine coronato da una lunga ovazione.

Il discorso di S. E. Belluzzo

Ecco il testo del discorso pronunciato da S. E. il ministro Belluzzo:

« Sono assai lieto, o agricoltori marchigiani di essere oggi fra voi, e di portare in questa augurale e significativa cerimonia la voce del Governo, di S. M. il Re, voce che esprime un plauso cordiale e una promessa. Le Mostre agrarie che oggi ammiriamo qui riunite per concorde operose volontà di singoli, di organizzazioni tecniche, economiche e corporative, recano assai eloquente testimonianza del magnifico e per silenzioso contributo di opere che gli agricoltori marchigiani, con la sperata e possente tenacia che vanno caratteristica della stirpe maschia e sana, dedicano al risorgimento radioso della Patria rinnovellata. Chiari sono i segni del vostro cammino che non conosce nè conobbe dubbiezze e soste e a questo proposito ricordo come appena cessato il turbine glorioso della guerra la vostra regione per prima mostrò la volontà della ripresa immediata del lavoro e della produzione intensa e tradizionale. E questi segni con l'eloquenza delle prove raccolte e ordinate in queste mostre dicono il progresso notevole della vostra agricoltura documentato dall'incremento delle produzioni principali.

Il cospicuo aumento del consumo di concimi, di macchine, di anticrittogami, ecc. mostra come sia efficiente la preparazione organica per i più complessi sviluppi dell'agricoltura intensiva. Completa infine la rassegna di questa quadrata compagine di uomini, di forze produttive la bella organizzazione di enti ed istituzioni che, guidati da uomini di fede e di valore, presiedono allo sviluppo agricolo con precisione ed armonia unità di intenti.

Agricoltori!

Le vostre opere e la vostra fede sono degne dell'esempio e degli ammaestramenti del Grande che Dio ha dato alla Patria in una torbida ora di tutto per guidarla ad una giusta e già posseduta meta di grandezza, di forza, d'indipendenza.

Sulle vie auguste di Roma marciano oggi con passo di legionario le popolazioni d'Italia e santa e viva è l'emulazione per le azioni più belle, per i posti più degni. Fra queste popolazioni, vedo levarsi alti e procedere veloci e sicuri i vostri gagliardetti sorretti da braccia temprate alle opere di guerra come a quelle di pace, sospinto da passione e fede pari alle nobili tradizioni che abbellano la storia dei monti e delle coste marchigiane.

Il Governo nazionale, che conosce le necessità del vostro lavoro, vi segue ed appresta le provvidenze che meglio possano valere a sorreggerlo ed ad assicurare il successo.

Con questi sentimenti ho l'onore di dichiarare, nel nome Augusto di S. M. il Re, aperte le Mostre agricole marchigiane ».

Il Ministro visita la Mostra

S. E. Belluzzo ha fatto quindi un giro per i vari reparti compiacendosi vivamente con gli organizzatori della Mostra per il successo ottenuto dalla loro iniziativa e per la ricchezza e la qualità dei prodotti che costituiscono una prova dello sviluppo e del progresso della agricoltura delle Marche, che hanno risposto con entusiasmo all'appello del Capo del Governo nazionale.

Quindi nella loggia dei Mercanti, alla presenza dello stesso ministro Belluzzo e delle autorità, è stato inaugurato il bozzetto del monumento che dovrà sorgere nel piazzale della Vittoria in memoria degli anconetani morti per la Patria.

Nel pomeriggio S. E. è partito per Roma fra entusiastiche dimostrazioni di folla plaudente.

Disegni di legge presentati al Parlamento

ROMA, 29.

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei Deputati il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 13 agosto 1926, n. 1500, che reca provvedimenti per l'aumento di quiescenza per gli insegnanti elementari (Bilancio).

Il Ministro delle Comunicazioni ha presentato alla stessa Presidenza il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 3 settembre 1926, n. 1622 che reca norme speciali da applicare nei territori di confine delle nuove provincie per il rilascio delle licenze di abbonamento alle radio audizioni circolari (Uffici).

“Coraggio - lavoro - disinteresso„

Le tre doti delle Camicie nere

ROMA, 29.

Stamane il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Chigi il Direttorio della Federazione fascista di Modena presentato dal Segretario generale del Partito on. Turati.

Il comm. Corni, Segretario federale, ha partecipato all'on. Mussolini che la situazione della Provincia di Modena è la seguente: 32 morti fascisti su 45 Comuni della provincia; 68 Sezioni costituite con iscritti 4090 nel 1923, 6000 nel 1924, 6000 nel 1925, 7230 nel 1926. Due legioni di M. V. S. N. con 3600 camicie nere di primo bando. Una legione avanguardisti con 3000 iscritti. 68 sezioni di Balilla con 4000 iscritti, un gruppo di studenti universitari fascisti con 300 iscritti, un gruppo studenti medi fascisti con 500 iscritti; 9 fasci femminili con 300 iscritte; 8 gruppi piccole italiane con 400 iscritte; 45 amministrazioni comunali su 45 in mano fasciste. Inscritti ai Sindacati lavoratori 4011; ai Sindacati agricoltori 4000, ai Sindacati industriali 600. Totale delle forze fasciste della provincia 80330 iscritti. Diciotto case del Fascio, 35 cooperative di lavoro e 27 cooperative di consumo.

Un giornale quotidiano « La Gazzetta dell' Emilia » alla dipendenza della Federazione. Solo 3 Fasci sono retti da commissari. La popolazione è completamente col Fascismo.

L'on. Mussolini ha vivamente elogiato il Direttorio ed il Fascismo modenese ed ha concluso dicendo che le doti caratteristiche di ogni Camicia nera debbono essere 3: Coraggio, lavoro, disinteresse.

La seduta plenaria del Congresso degli Americanisti

ROMA, 29.

Stamane, a sezioni riunite, ha avuto luogo la seduta del Congresso degli americanisti.

Primo oratore è stato il prof. Camitan i Parigi che si è occupato della questione del Paleolitico dell'America del Nord.

Ha poi preso la parola il dott. De Goueyo, clandese, il quale ha riferito sulle affinità tra le tribù delle famiglie Arowak, Caribi e Tupi. Alla discussione che è seguita, hanno partecipato il prof. Nordeuschland di Goteborg, Richter di Vienna e Trombetti di Bologna.

Nella sezione di etnologia il prof. Bogoras di Leningrado ha svolto una comunicazione sui miti del Dio animale morente nell'Asia settentrionale e nell'America.

Il dott. Cipriani ha presentato un « quippu » del Perù precolombiano, raccolto a Anon su mummia umana, spiegando come il raro esemplare presentato si differenzi da tutti quelli finora conosciuti.

Nella sezione di storia e geografia il sen. Mosca, professore dell' Università di Roma ha fatto una comunicazione sulla colonizzazione spagnola nella America meridionale all' inizio del 1600 nelle memorie di una donna.

La signora Eugenia Costanzi Masi ha fatto poscia una comunicazione su Giacomo Costantino Beltrami e le sue notizie sugli indigeni dell' America.

Alla fine della conferenza è stato approvato un ordine del giorno affinchè le opere del Beltrami, ormai rarissime, siano al più presto ristampate in Italia.

Nella sezione linguistica il prof. Tagliavini di Bologna ha fatto due relazioni: l' una sul tema « Note sul dialetto Shoshone di S. Louis Roy » (Alta California), e l'altra sul tema « Di alcuni manoscritti di biblioteche italiane riguardanti la lingua dei Cuiquitos » (Bolivia).

Le macchine per la rapida affrancatura delle corrispondenze postali

ROMA, 29.

Un decreto in data 3 settembre pubblicato ieri sulla « Gazzetta Ufficiale » stabilisce che la vendita, la locazione e l' uso delle macchine destinate ad affrancare nel Regno le corrispondenze postali sono sottoposte alla osservanza delle norme e delle condizioni stabilite. Chiunque intenda vendere o dare in locazione macchine destinate ad affrancare le corrispondenze postali nel Regno deve ottenere dall'amministrazione delle Poste e Telegrafi la preventiva approvazione del tipo.

Con la domanda deve essere presentata una macchina campione completa con tutti i suoi accessori per l'esame tecnico. Le macchine devono offrire assoluta garanzia di perfetto funzionamento ed essere atte ad imprimere sull'oggetto di corrispondenza una o più impronte rappresentative dell' importo della tassa dei francobolli e un bollo a calendario coll' indicazione del luogo di impostazione. Esse devono essere provviste di un dispositivo a contatore fisso o mobile che registri la quantità della corrispondenza affrancata. L'approvazione dei tipi di macchine affrancatrice con la concessione di poterla vendere e noleggiare nel Regno, è data con decreto del Ministero delle Comunicazioni.

La macchina campione, oggetto del Decreto con tutti i suoi accessori, rimane in deposito presso l'amministrazione senza che spetti al concessionario alcun compenso.

Provvedimenti contro il personale di custodia a Regina Coeli

ROMA, 29.

A seguito di accertamenti disposti da S. E. Rocco sul personale di custodia di Regina Coeli, allo scopo di eliminare taluni inconvenienti lamentati nella vigilanza dei detenuti, il Guardasigilli ha ordinato l' immediato trasferimento di tre capiguardia, di 16 sottocapi guardia e di 30 guardie. Altri provvedimenti sono in corso di esecuzione.

Nè complotti nè moti rivoluzionari in Albania

ROMA, 29.

Alcuni giornali hanno pubblicato giorni or sono la notizia della scoperta di un complotto in Albania contro la persona di S. E. il Presidente Ahmed Zogu e di moti rivoluzionari che sarebbero scoppiati nel Paese. Risulta che la notizia è assolutamente infondata e fantastica. L'ordine pubblico in tutta l'Albania non è stato menomamente turbato.

L'aviatore inglese Cobhan sta per finire il suo “raid„ mondiale

NAPOLI, 29.

Alle ore 11.50 proveniente da Atene è giunto ed ha ammarato all' idroscalo di Nisida l'aviatore inglese Cobhan che compie il giro del mondo. Egli si è trattenuto poche ore nella nostra città ed è poi ripartito in volo per Marsiglia, Parigi e Londra, dove avrà termine il suo « raid ».

De Rivera si ritirerebbe dal Governo

Verso un nuovo Parlamento

MADRID, 29.

La « Nacion » pubblica alcune dichiarazioni del Capo del Governo spagnolo Primo De Rivera, in risposta ai commenti suscitati da una frase da lui pronunciata quando, a un giornalista che gli chiedeva se non rimpiangesse la vita di campagna, ebbe a dire: « Ciò che io rimpiango è la mia casa ».

De Rivera ha dichiarato che nessuno deve stupirsi se, dopo tre anni di lavoro continuo, egli si ricorda della calma del suo focolare. Ma ciò non implica affatto, ha aggiunto, che egli possa distogliersi, sia pure per poco, dal suo dovere e dal compito che si è assunto fino dal settembre 1923.

Parlando poi dell'Assemblea nazionale, ha detto che essa deve affrontare e risolvere grandi problemi, fra cui quello della ricostruzione nazionale e dell'equilibrio economico e preparare il lavoro che dovrà essere sottoposto ad un Parlamento di struttura e sistema elettivi determinati adll'Assemblea stessa. Tra le materie che quest'ultima dovrà studiare, figurerà particolarmente la legge sulla stampa alla quale il Presidente ha affermato di attribuire una straordinaria importanza, poichè è enorme l' influenza che la stampa ha sull'educazione, sulle direttive e sul prestigio di ogni Paese, e poichè da essa divendono quasi per intero il bene ed il male dei popoli.

Dopo di avere espresso la sua fiducia che l'Assemblea rivelerà capacità, carattere e volontà sufficienti perchè il Sovrano possa disporre di una eletta schiera di uomini nuovi tra i quali sceglierà i suoi ministri, ha soggiunto che il momento di porre la questione di fiducia sarà logicamente quello in cui la Assemblea terminerà il suo mandato, che, a quanto sembra, durerà tre anni, ma potrà durare anche meno qualora il bene della Patria lo richieda o il Sovrano lo voglia.

Nella ipotesi sopraccennata — ha concluso il generale — il futuro Gabinetto non sarà da lui presieduto. Egli occuperà una carica militare qualsiasi, corrispondente al suo grado, senza intervenire minimamente nella politica e ancora più senza pretendere di costituire un secondo potere moderatore che, fortunatamente, è bene rappresentato.

Commenti francesi al colloquio Poincarè - Franqui

PARIGI, 29.

Il giornale « Le Soir » pubblica: « Il signor Franqui, ministro belga del Tesoro, è giunto alle 16.30 al Ministero edlle Finanze, ed è stato immediatamente introdotto dal signor oPincarè col quale ha conversato fino alle ore 18. Lasciando la Presidenza el dConsiglio, il signor Franqui ha dichiarato che il suo colloquio non comportava alcuna dichiarazione ».

Il « Temps » scrive: « I circoli governativi belgi, data la solidarietà del franco belga con quello francese e dati i legami economici e morali che uniscono i due Paesi, hanno desiderio di conoscere le direttive del Governo francese in materia di politica monetaria e tendono a far conoscere a Poincarè le concezioni finanziarie ed i progetti del Governo belga, che si prepara a prendere decisioni importanti per condurre a termine la stabilizzazione e la riforma monetaria. Questa conferenza franco-belga sarà importante, dato che influirà enormemente sulle decisioni finanziarie che saranno prese in materia di politica monetaria, almeno nel Belgio ».

I sovrani serbi partiti da Parigi

PARIGI, 29.

Il Re e la Regina di Serbia, dopo la visita ufficiale al Presidente della Repubblica e dopo aver ricevuto all' Hotel che li ospitava il signor Poincarè, si sono intrattenuti ancora un giorno a Parigi. Ieri sera, col loro seguito, hanno ripreso, alle ore 21, la via del ritorno, ossequiati dalle autorità repubblicane, dal personale della Legazione serba al completo. I sovrani, riconosciuti, sono stati fatti segno da parte della folla a calorose dimostrazioni di simpatia.

Il Principe di Galles sposo dell'Infante Beatrice?

PARIGI, 29.

La « Chicago Tribune » riceve da Biarritz:

In seguito alla notizia comparsa sul giornale spagnuolo « Informaciones » annunciante che il Principe di Galles sarà quanto prima ospite della Famiglia Reale a Madrid, corre nuovamente voce che l' Infante Beatrice sarà la prossima regina d' Inghilterra. Si ricorda che il Principe si è recato parecchie volte a S. Sebastiano durante il suo soggiorno a Biarritz, e che in tale epoca si parlava già del suo fidanzamento con l' Infante Beatrice.

La città di Vera Cruz distrutta da un uragano

NEW YORK, 29.

Un violento uragano ha arrecato ingenti danni a Vera Cruz. Molti battelli sono affondati. Le vittime umane non sono numerose. I giornali ricevono — sono numerose.

I giornali ricevono da Messico:

Un dispaccio da fonte privata annunzia alla Direzione di una Compagnia di navigazione che un uragano ha distrutta la città di Vera Cruz. Tutte le comunicazioni sono interrotte.

Dieci vittime in Francia per un disastro aviatorio

PARIGI, 29.

A Bonneval, a trenta chilometri da Chartres, una terribile sciagura aviatoria è avvenuta stamane. Durante una manovra, un aeroplano da bombardamento ha preso fuoco ed è caduto in fiamme. I membri dell' equipaggio, e cioè cinque uomini, un ufficiale, un sottufficiale e tre soldati sono stati carbonizzati.

Conflitto fra Governo e Senato nella Repubblica polacca

VARSAVIA, 29.

Avendo il Senato ridotto da 484 milioni di zloty a 450 il bilancio proposto dal Governo per il quarto trimestre 1926 si rende necessaria una seduta della Dieta che risolverà il conflitto. In tale seduta, che avrà luogo domani, giovedì, il Governo, secondo i giornali, porrà la questione di fiducia e qualora questa venisse negata, la Dieta sarà probabilmente sciolta con un decreto del Presidente della Repubblica. In tal caso le nuove elezioni sarebbero indette per dicembre.

L'ON. AUGUSTO TURATI, Segretario generale del P. N. F., proveniente da Brescia, ha fatto ritorno a Roma.

AL GUATEMALA si sono svolti solennemente i funerali del generale Orellana. Il nuovo presidente generale, Chacon, ha confermato tutti i Ministri in carica.

“Severità„

Il « Popolo d' Italia », in un articolo di fondo dal titolo « Severità », a firma Arnaldo Mussolini, messa in rilievo la meraviglia destata dagli accenni giornalistici, ed anche verbali, di elementi della politica del Fascismo sul dovere che incombe alle classi produttrici ed industriali, scrive tra l'altro:

« Vicino al divenire e alla ascensione morale del popolo italiano, vi sono problemi interferenti di studio, di attività, di creazione. E' qui che la borghesia italiana, in certo senso, ha mancato al suo compito. La borghesia rurale ha sentito solamente ora l' impeto delle novità in corso. La battaglia del grano si risolve, in ampiezza, in una battaglia per l'agricoltura nazionale. Abbiamo perduto molto tempo in una stasi deplorevole e soltanto il Duce poteva oggi, a quei problemi così complessi, imprimere un moto vertiginoso e decisivo ».

Riferendosi al discorso dell'on. Turati a Brescia, il giornale continua:

« Le parole grosse di questi giorni nascono dal desiderio esasperante di vedere tutte le classi concorrere alla soluzione del problema più urgente: l' indipendenza economica ».

Ed infine conclude:

« L'on. Turati nel suo discorso bresciano ha accennato alle misure necessarie da prendersi perchè, egli ha detto, « siamo già prossimi alla meta ». La affermazione ci riempie l'animo di orgoglio. Il Fascismo vince da solo e vince per tutti. oNn sono gli ultimi insegnamenti che possono dare un apporto notevole alla vittoria fascista ».

Il terrore in Cina

Città incendiate e saccheggiate

LONDRA, 29.

Giunge notizia da Shanghai che dei soldati sbandati appartenenti all'esercito del maresciallo Wu-Pei-Fu, invadendo la città di Chow-Kia-Kou nella provincia di Roman, vi ha compiuto atti vandalici di distruzione e di saccheggio.

Le vie tranquille, delle « pagode » minuscole e caratteristiche, coi loro tetti arcuati, esili e capricciose come tutte le bellezze dell' Impero Celeste, furono vittima della follia barbara dei devastatori, che saccheggiando e massacrando ogni cosa, vi portarono il terrore e la morte.

Le case furono invase, svaligiate e poscia date alle fiamme.

La tranquilla popolazione di Chow-Kia-Kou, assalita così improvvisamente e incapace di potersi difendere, dovette subire ogni sorta di sopraffazioni, dalla tortura all'eccidio.

Le scene di terrore e di morte si seguivano in quell'atmosfera di sanguinaria brutalità, e i cittadini che nella fuga soltanto potevano cercare la loro salvezza, raggiunti e depredati venivano barbaramente uccisi.

La missione inglese è stata completamente distrutta. Nessuna notizia ancora si ha sulle corti di coloro che ne facevano parte.

Chow-Kia-Kou, che contava più di centomila abitanti, ha assunto ora l'aspetto desolato di una città colpita dalla barbarie nemica e caratteristiche case cinesi, nella massima parte di legno, arse dalle fiamme, non sono che braceri ardenti, fra rovine di bellezze che furono. Le strade, che ormai in massima parte non si possono identificare, sono cosparse di cadavere umani, di avanzi deformi in triste groviglio con le cose abbandonate.

Anche la città di She-Chi-Chen è stata saccheggiata adlla soldataglia, che inferocita e briaca sembra abbia fatto teatro della sua rapina tutta la provincia di Honan.

Urla di terrore hanno fatto eco ai canti osceni di questi rapinatori non sazi ancora di strage e di saccheggio.

Il maresciallo Wu-Pei-Fu, incapace di esercitare il controllo sui suoi soldati, nulla ha potuto fare per impedire che la rapina e la devastazione avessero luogo.

Le soldatesche, abbandonando She-Chi-Chen, hanno trascinato con loro centinaia di prigionieri fra i quali due odnne appartenenti alla distrutta missione britannica. Ostaggi affidati al più incerto destino.

La situazione veramente grave che funesta tutta la provincia dello Ho-nan, lascia pensare che altri luttuosi avvenimenti abbiano a succedere e che il gioco delittuoso dei generali cinesi, maggiori responsabili di quello stato di cose, non abbia più fine.

Le riforme del Regime

Polizia e Consigli provinciali

Il Ministro dell' Interno ha avuto ieri un colloquio con l'on. Mussolini durante il quale ha informato il Primo Ministro sulla situazione interna e sui rapporti pervenuti circa l' insediamento del l'ultimo gruppo li Podestà nei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Quindi il colloquio si è svolto sui due importanti progetti che si trovano allo studio presso il Dicastero dell' Interno: quello sui Consigli provinciali e quello sulla riorganizzazione della P. S.

I Consigli provinciali saranno bifidi, con duplice funzione: amministrativa ed economica.

In merito agli studi sulla riforma della P. S., il Direttore generale ha avuto l'altra sera un colloquio col Ministro Federzoni.

Come avvertimmo, gli studi sul progetto non sono ancora conchiusi, e vi è chi crede che tuttavia gli studi possano essere compiuti prima della riunione del Consiglio dei Ministri; e chi crede invece che difficilmente per tale data il progetto sarà pronto. Conchiuso invece è il progetto di riforma dei Consigli provinciali.

In questi giorni, il presidente dell'Unione delle Provincie d' Italia, gr. uff. Sileno Fabbri, ha presentato al Capo del Governo e al Ministro dell' Interno una sua relazione sulla riforma dell'ordinamento amministrativo provinciale.

La relazione svolge efficacemente l'importante argomento, fermandosi su quattro punti:

1) scelta degli uomini da proporre al governo della Provincia (designazione da parte delle Corporazioni, nomina governativa);

2) funzione dell' Ente Provincia (assistenza e beneficenza, igiene e sanità, viabilità, comunicazioni, opere pubbliche, agricoltura, insegnamento professionale, beni demaniali, emigrazione);

3) modo di formazione della rappresentanza e degli organi consultivi (creazione Commissioni consultive nominate dal Presidente dell'Amministrazione provinciale su designazione delle Corporazioni, partecipazione dei funzionari governativi provinciali come membri di diritto delle Commissioni consultive);

4) rapporti fra Stato e Provincia (concetto delle funzioni delegate dallo Stato alle Provincie e conseguente necessità che lo Stato provveda a sostenere il peso di quei servizi che la Provincia non riesca ad esercitare per deficienza di mezzi finanziari).

La relazione tratta poi della necessità di istituire un Consiglio Superiore degli Enti locali, e di definire esattamente i rapporti fra i Consigli provinciali amministrativi e i Consigli provinciali dell'economia, per evitare dannose interferenze.

Ieri ha fatto ritorno a Roma, dopo un breve periodo di riposo, il Sottosegretario alla Presidenza ed alle Corporazioni, on. Suardo. Egli ha conferito col Presidente del Consiglio in merito all'ordine dei lavori del Consiglio dei Ministri di cui è segretario.

Nel pomeriggio dell'altro ieri l'onorevolo Mussolini ha avuto colloqui coi Sottosegretari alla Marina e all'Aeronautica S. E. Sirianni e S. E. Bonzani, e poi col Direttore generale del Tesoro e R. Commissario del Banco di Napoli comm. Pace.

Il comm. Pace ha riferito al Capo edl Governo sulla situazione dell' importante Istituto Meridionale che egli è stato chiamato a dirigere.

CRONACA PROVINCIALE

I danni dell'alluvione nel Friuli Orientale

Il Prefetto e il Comandante della Divisione sul posto

GORIZIA, 29.

Malgrado la difficoltà delle comunicazioni giungono notizie dalla zona tanto gravemente danneggiata dalla alluvione. Il Prefetto del Friuli ha visitato le località colpite, dando disposizioni per l'opera di soccorso.

Il generale di Divisione tenente generale comm. Piola Caselli, assente da Gorizia, per licenza, è rientrato alla sede non appena informato dei gravi danni prodotti dall'alluvione nel Goriziano.

Ieri mattina accompagnato dal Sottocapo di S. M. maggiore Lovera di Maria e dall'ufficiale d'ordinanza tenente Galliano Scarpa ha visitato la Valle del Bacia e dell'Idria soffermandosi nei luoghi maggiormente colpiti dalla sciagura.

Tutto Bacia di Modreja che presenta un aspetto desolante: alberi asportati, case danneggiate, campagne sommerse e coperte da uno strato rilevante di materiale detritico. Slap d'Italia e Tribussa Inferiore hanno subito danni ancor più gravi; i ponti, che uniscono le due sponde dell'Idria in queste località sono stati completamente asportati, la rotabile è danneggiata in diversi punti ed ostruita da frane; a Tribussa una casa è stata quasi interamente abbattuta. Sembra che la furia delle acque abbia danneggiato anche i cimiteri. La strada provinciale di Prevactna-Montespino è stata completamente distrutta e il Comune di Prevacina ha chiesto l'intervento del Genio Civile.

Dal Bivio di Zalin ad Idria le comunicazioni sono completamente interrotte, la strada è stata asportata per circa una quarantina di metri dalla violenza delle acque dell'Idria.

I soccorsi

Sul posto sono stati inviati direttamente dal Comandante della Division 300 soldati del Distaccamento di Circhina che hanno subito iniziato i lavori di riattamento con tutta alacrità. Continuano ad essere inviati soccorsi da parte dell'Autorità Militare nelle zone danneggiate.

Ovunque il pronto e generoso intervento dei nostri soldati è stato di grande aiuto e conforto alle popolazioni tanto duramente provate.

La visita del generale di Divisione e del Prefetto sono state largamente apprezzate dalla popolazione allogena che anche in quest'occasione si è vista fortemente sorretta dalle autorità e dall'Esercito.

Scosse di terremoto

COMEGLIANS, 29.

Ieri sera alle ore 10.35 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto durata alcuni secondi.

Le scosse, in forma sussultoria, fu avvertita pure a Tolmezzo, Ovaro, Villa Santina, destando panico fra le popolazioni.

Non si registra nessun danno.

La riattivazione del servizio ferroviario dopo l'alluvione di Trieste

Abbiamo da Trieste:

Il servizio ferroviario interrotto a causa dell'alluvione è stato riattivato. Numerose squadre di operai lavorano nelle strade della città e dei sobborghi per riparare i maggiori danni. Le autorità continuano a svolgere un'attiva opera di previdenza e di aiuto.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Diamo oggi il seguito delle decisioni prese dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta di martedì u. s.:

Affari approvati

Chiusaforte e Raccolana: Consorzio ostetrico assegnazione categoria unica per trattamento economico — Meduno e Bigliana: Regolamento igiene — Forni di Sopra e Sotto: Costituzione consorzio medico — Cercivento: Svincolo cauzione Quaglia per taglio bosco Rio da Miele — Cercivento: Svincolo cauzione Giaise queste Padin — Ovaro: Svincolo cauzione affittanza Costapelosa — S. Martino al Tagliamento: Autorizzazione lite per riconoscimento proprietà — Gravo relli — Socchieve: Transazione lite con Ufficio Forestale — Palmanova: Ospedale e Manicomio: Capitolato medico — Cormons: Capitolato medico — Medea: Contributo alla Federazione Enti Autarchici — Ruttrio: Assunzione spesa a carico del Comune della spesa per la copertura del fabbricato uso asilo e scuole — Bonifica Famula: Finanziamento definitivo: 1) mutuo 280.000; 2) cessione annualità statale; 3) annualità a carico della Provincia — Povoletto: Trattamento economico della levatrice condotta — Gemona: Ospedale: accettazione L. 200 offerte dal sig. Comessatti a titolo di esperimento spese causa in sede contenziosa — Codroipo: Contributo di L. 500 per la battaglia del grano — San Daniele del Friuli: Affranco canoni dei fratelli Leonardo, Daniel e Domenico Agnola — Fontanafredda: Affranco livello di Giusto Antonio — S. Giorgio di Nogaro: Contributo di L. 600 per la battaglia del grano — Gonars: Statuto del Patronato Scolastico — Azzano X: Capitolato medico ed apertura concorso seconda condotta — Aiello, Campolongo, Joannis, S. Vito al Torre, Visco: Capitolato medico e stabilità — Palmanova: Capitolato condotta medica — Zoppola: Capitolato condotta medica (modifica) — Zoppola: Capitolato condotta ostetrica — Gonars: Capitolato condotta ostetrica — Azzano X: aggiunta al regolamento d'igiene — Rivolto e Maiano: Regolamento polizia mortuaria — Maiano: Regolamento custodi dei cimiteri e seppellitori.

Affari rinviati

Maniago: Modifica capitolato medico — Canale: Regolamento macello comunale — Arzene: Spesa dono al veterinario consorziale — Mossa: Ricorso contro tassa esercizio Cicutta — Montereale: Ricorso contro tassa esercizio dottor Zaffi — S. Vito al Tagliamento: Tassa esercizio a speciali categorie — Treppo Grande: Tassa vetture e domestici — Udine: Contributo L. 4000 alla «Giornata Friulana» — Vertovino: Assunzione mutuo per costruzione secondo piano edificio scolastico — Volzana: Capitolato ostetrico — Arba: Indennità di servizio attivo dipendenti comunali — Morsano: Gratificazione al portalettere per manutenzione bicicletta — Ovaro: Regolamento tariffa tassa bestiame.

Decisioni varie

Preone: Ricorso contro tasse Duratti e Macchia (respinge) — Muzzana: Spesa per cena d'addio al segretario (non approva) — Rudu: Modifica tariffa dazio (non approva) — Consorzio Acquedotto della Bassa: Aggregazione Comuni Caorle Portogruaro e Concordia Sagittaria (alla prossima seduta) — Resia: Istituzione farmacia condotta; capitolato di servizio (alla prossima seduta).

Da PALMANOVA

LA BANDA DI VILLA VICENTINA

Riceviamo:

(29). — In merito alla corrispondenza da Palmanova apparsa sul «Giornale del Friuli» del 28 corrente si rileva che il Corpo Bandistico di Villa Vicentina dava a Palmanova un concerto non in onore del Reggente la Federazione Fascista, ma come pura manifestazione di carattere artistico.

LA BENEFICENZA di vecchi soldati

(29). — Un gruppo della classe 1865 a mezzo dopo di aver visitate le grotte di Postumia si unirono nella Trattoria Luigi Valle per la bicchierata, in tale occasione elargirono la somma di L. 25 alla Congregazione di Carità.

Da MANZANO

Per la cultura dei Segretari Comunali

(28). — Leggo nel «Gazzettino» di ieri l'altro un articolo firmato dal maestro Murer di Riese in risposta ad un altro apparso sullo stesso giornale del 17 c. m. in cui si vuole da parte del signor Da Re, segretario di Claut, la esclusione dei maestri dai nuovi corsi universitari che il Governo ha intenzione d'istituire presso le Regie Università del Regno pel conseguimento del diploma di Segretario comunale.

Fiera e giusta la risposta del mio collega Murer. Ma l'articolo apparso nel «Gazzettino» del 17 è una seconda edizione di quello pubblicato nel «Giornale del Friuli» del 10 settembre ed al quale mi affrettai a rispondere, nello stesso giornale, per dire al signor Da Re, e a coloro che come lui la pensano, come i maestri, sia muniti della vecchia licenza Normale che della nuova dell'Istituto Magistrale, non abbiano niente da invidiare, in fatto di cultura, a coloro che sono in possesso della licenza del Liceo e dell'Istituto Tecnico e come possano quindi a pari di essi accedere ai nuovi corsi universitari e conseguire come si è visto negli esami di abilitazione all'ufficio di segretario, il relativo diploma.

Ma il signor Da Re, forse perchè la risposta era stata data da un semplice maestro elementare, forse anche perchè non aveva altri argomenti, all'infuori di quelli esposti nel suo articolo, da opporre alle mie giuste e pacate osservazioni, per niente convinto della infondatezza della sua, chiamiamola pure to, si, faceva del suo articolo una copia e sulle colonne del «Gazzettino» continuava a dileggiare la classe magistrale dalla quale, voglia o non voglia il signor Da Re, sono sempre usciti uomini che hanno contato, e molto, nella vita della Nazione e dalla quale viene Colui il quale, oggi, con modestia, con entusiasmo e con amore di Maestro sta foggiando i nuovi destini della Patria nostra.

Egregio signor Da Re, siete in errore quando affermate che la cultura dei maestri elementari è incompleta e quindi insufficiente per potere il maestro aspirare all'ufficio di Segretario comunale e contro la vostra protesta presuntuosa ed alquanto maldicente stanno dei fatti che rivendicano al maestro elementare il diritto di potere stare alla pari, (e questa è vera modestia) di certi dottorelli, che hanno la leggerezza di credere e di pensare che i maestri nella cultura della Nazione, siano gli ultimi, gli insufficienti, i mancati.

Produco il risultato degli esami di abilitazione all'Ufficio di Segretario, tenutisi nell'anno 1923, della Sezione di Roma, risultato che poco differisce da quello delle altre Sezioni del Regno:

Candidati all'ufficio di segretario — Avvocati 85; abilitati 6 — Notai 6: abilitati 3 — Licenziati dall'Istituto 28; abilitati 4 — Maestri (metto i maestri in coda) 5; abilitati 3.

Commenti? Guasterebbero! Solo prima di chiudere voglio dire al signor Da Re che vi sono segretari, e proprio qui in Friuli, che venuti dalla classe magistrale (tanto spregiata dal segretario di Claut) reggono oggi i Comuni la cui importanza è di gran lunga maggiore di quella del Comune di Claut e sanno disimpegnare il loro ufficio con la stessa modestia, con lo stesso fervore d'entusiasmo e con lo stesso amore con cui sapevano già schiudere alla luce della vita e della verità le piccole menti infantili che la Società aveva loro affidate.

Arturo Dodanò
Insegnante elementare.

Da MORTEGLIANO

FESTEGGIAMENTI RIMANDATI

(29). — I festeggiamenti che dovevano aver luogo domenica 10 ottobre in occasione della tradizionale sagra annua, e cioè tombola, corse ciclistiche, spettacolo pirotecnico, gran festa da ballo ecc. sono stati rimandati a domenica 24 ottobre. Questo rinvio, dovuto alle recenti disposizioni sulle pubbliche manifestazioni, varrà certamente a rendere più grandiosi e più accuratamente organizzati i prediletti festeggiamenti.

Da CAMPOLONGO DEL FRIULI

Inizio della stagione teatrale

Allo scopo di rendere lontano e devoto omaggio alla «Giornata Friulana» di Udine, la Direzione del nostro Gabinetto di Lettura indisse, domenica 26, la prima rappresentazione drammatica friulana.

I bravissimi dilettanti di Campolongo seppero anche questa volta corrispondere alle aspettative del numerosissimo pubblico accorso a questa «premiere». Non ostante il tempaccio e l'interruzione della corrente elettrica, dalla fine del primo atto in poi — coraggiosamente surrogata con antidiluviani moccoli di candele alla ribalta — i giovani attori imperterriti proseguirono la brillantissima e nuova commedia fino alla fine, riscuotendo unanimi e fragorosi applausi alla fine di ogni atto.

La nuova produzione drammatica che viene con ciò ad ingrandire il promettentissimo repertorio del teatro friulano ha per titolo: «Co è rivade l'ore». E' una commedia in tre atti scritta espressamente per la compagnia dialettale friulana di Campolongo e tratta un piacevole argomento di vita famigliare.

Un ricco e rozzo negoziante di Cormons, dopo molti anni di vedovanza, si invaghisce di una vedova forestiera, eccitando la feroce gelosia della vecchia serva di casa. Ma il buon senso della vedova e le virtù della serva vincono tutti e tutto finchè, «rivado l'ore», il vecchio, incitato anche dal figlio, comprende che il suo miglior partito è quello di sposare la vecchia serva, colei che per 20 anni avea già fatto da amorosa madre di famiglia.

Tutti i giovani dilettanti seppero dare una impeccabile interpretazione alla commedia, carica di spunti comicissimi. Insuperabile nella parte della vecchia serva la signorina Lisutta Vener, una artista ammirevole; le signorine Ines Franzòt e Gemma Cossar, nelle parti di Maria e Rite, perfettamente a posto. Ottimo ed eloquentissimo nella difficile parte del protagonista «sior Toni», il giovane Giuseppe Avian, così pure gli altri tutti, signor Vittorio Baschiera, Giuseppe Tiziani ed Enrico Querini.

Speriamo di riudire altra volta con migliori condizioni di luce la bellissima commedia, che per il suo spirito arguto è certamente destinata ad un brillante successo.

Raccogliamo la voce che domenica prossima la nostra Compagnia dialettale darà una rappresentazione di beneficenza a Trivignano udinese, invitata dal Comitato pro battaglia del grano di quel Comune. Ai bravi giovani i nostri migliori auguri di felice successo.

Dopolavoro agricolo operaio

La nostra Associazione giovanile Gabinetto di Lettura, che da oltre tre anni, antecipando il programma desiderato dal Duce, offre alla gioventù del paese il modo di istruirsi e dilettarsi moralmente nelle ore serali, con musica (banda, orchestra, canto), filodrammatica, lettura e sport, ha conseguito lo scopo reale del Dopolavoro.

Sappiamo che si stanno prendendo i necessari accordi per aggregare ed inquadrare detta associazione all'Ente nazionale del Dopolavoro.

Ci auguriamo di vedere quanto prima riconosciuto ufficialmente il nostro Gabinetto di Lettura, primo Dopolavoro agricolo-operaio della provincia.

Da FARRA D'ISONZO

Festeggiamenti pro Riccardo Pitteri

(Sezione Pesca)

(29). — I preparativi per la riuscita della festa, proseguono alacremente. Pubblichiamo il primo elenco degli oblatori di denaro e oggetti diversi:

Antonio del Seno, Trieste, L. 100 — co. G. B. Serdina, Trieste, L. 100 — Russian Secondo, 50 — cav. Visintin, 20 — cav. Ventrella, 20 — don Giov. Grattosi, 10 — prof. Battaglia, 10 — Zenin Giuseppe, 20 — Andrian, 5 — Brumat L. 5 — Zampar Giacomo, 6 — Pecorari Pietro, 5 — Paulettì ved. Cecilia, 5 — Bressan Antonio, 2 — Marega Teresa, 3 — Fabbro Luigia, 2 — Marttani Sante, 2 — Concion Luigi, 2 — Maurig Luigi, 2 — Marega Virginia, 2 — Furlan Francesco 2 — Buiatti Giuseppe, 2 — Visintin Giuseppe, 1 — Punari Marcellina, 1 — Pecorari Pietro, 5 — Brumat Giacomo, 2 — Zuch Maria, 1 — Marega Antonio, 1 — Marega Stefano, 1 — Marega Giovanni, 2 — Jachin Francesco, 1 — Bernardini Vittorio, 1 — Tofful Giacomo, 2.

Municipio di Capriva: lampadario elettrico — dott. Lovisoni: calamaio in bronzo — segretario P. Turus: servizio liquori — M. Ballaben Luigi: cuscino ricamato — Tunin Pietro, Moraro: vassoio con tazze — ditta Dreher: 25 bottiglie birra — ditta Brumar, Gradisca: quadro ad olio — Marconig Elvige: zuccheriera — N. N.: spilla d'oro — ditta Tabacco: effige S. E. Mussolini — Marega Felice: servizio da tavola — Castellan Albutina: collana perle — Zanutto Antonietta: formaggera in argento — Vittori ved. Rosina: ettageur.

Da SAGRADO

Conferenza sindacale

(29). — Alle ore 18.30 di domenica scorsa è qui giunto il Commissario straordinario per le Corporazioni Sindacali fasciste della Provincia di Udine e di Belluno, geom. Alberto Consarino, ricevuto dal Segretario politico e Sindaco signor Giacomo Ferretti, e dai membri del Direttorio e da alcuni consiglieri. Poscia il Commissario Consarino seguito dalle persone or dette è entrato nella sala del Cinema Italia, gentilmente concessa dal signor Rodolfo Pian, proprietario, ove era atteso da circa 150 operai della Ditta Dalla Pozza, Fornaci Laterizi e Calci, dalle Industrie Meccaniche Sospisic, dal Molino F. Pauletig, dalla Fabbrica Puleggie in legno F. R. Clemente e C., e da diverse altre.

Il Commissario Consarino ha tenuto agli operai una lunga conferenza nel tema sindacale, lasciando fra gli stessi con la sua eloquente parola l'esatta concezione della collaborazione di classe.

Alla fine della conferenza è stato lungamente applaudito dagli operai intervenuti.

Il Commissario Consarino prima di licenziarsi dagli operai ha voluto impartire le necessarie istruzioni per la nomina dei [illegible] provvisorio della diverse categorie di lavoro, lasciando la continuazione di lavoro preparatorio al Segretario politico Ferretti che finora con tanto amore ha preparato la incorporazione dei lavoratori di Sagrado.

Al Municipio è stato offerto un vermouth d'onore al Commissario, il quale dopo aver finito di tracciare con tanto onorevole interessamento, le linee generali per la definitiva costituzione dell'incorporazione, salutato dai presenti è ripartito dalla sede municipale diretto ad Udine.

Da CORMONS

Grande mercato mensile

(29). — Venerdì 1. ottobre a. c., verrà tenuto in questa città il Grande Mercato Mensile al foro boario (accampamento) dotato di ricchi premi agli allevatori ed ai commercianti, libero d'ogni tassa e posteggio.

PREMI. — Buoi: un premio di L. 50 all'allevatore che presenterà il gruppo più numeroso di capi (buoi, vacche, torelli, vitellame). — Un premio di L. 50 al commerciante che presenterà il gruppo più numeroso di bovini.

Maiali: un premio di L. 50 al commerciante che introdurrà al mercato il gruppo più numeroso di maiali lattonzoli e di allevamento. — Un premio di L. 50 all'allevatore che porterà al mercato la più numerosa covata di lattonzoli.

Equini: un premio di L. 50 per l'espositore del gruppo più numeroso di cavalli agricoli.

Ogni conducente riceverà un numero per ogni capo di bestiame che concorrerà al premio di L. 200.

Avvertimento. — Agricoltori, allevatori, ingrassate il vostro bestiame, per concorrere alla grande Mostra del bue grasso che si terrà a Cormons il 17 dicembre 1926.

LA MILIZIA apre i corsi premilitari

Il Comando della 62ª Legione «Isonzo», II.a Coorte, comunica:

Il giorno 3 ottobre alle ore 8 avrà inizio presso questa sede del Comando della Milizia, un corso d'istruzione premilitare accelerato che avrà termine il 30 novembre a. c.

Al detto corso potranno prender parte tutti i giovani della classe 1907 e classi anteriori che per ragioni varie non frequentarono finora nessun corso allo scopo di rendere loro possibile la istituzione al secondo anno di corso da effettuarsi nel prossimo periodo invernale e primaverile.

Ai giovani dichiarati idonei dopo il secondo anno di corso, sarà concessa la riduzione del servizio militare secondo le norme vigenti.

Le norme d'iscrizione redatte in carta libera dovranno pervenire al Comando della Milizia, II.a Coorte, non oltre il 30 corrente mese.

APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Con venerdì prossimo 1. ottobre seguirà l'apertura del nuovo anno scolastico presso queste R. Scuole complementari.

TEATRO COMUNALE

Solo domani giovedì ammireremo il bellissimo lavoro italiano in 4 atti: «La signora delle perle». Interpreti principali sono Vittorina Lepanto, Andrea Habai, Franz Sala e Giov. Schettini. Farà seguito la comica «Fatty impostore». Sabato «Isola della morte», domenica «La donna che amò troppo tardi».

Da MAGNANO IN RIVIERA

Per l'inaugurazione dell'Asilo-monumento

(29). — Il Presidente del Comitato esecutivo Pro Asilo-Monumento ai Caduti in guerra, comunica la seguente circolare:

Magnano in Riviera, non certo inferiore agli altri Paesi d'Italia, in fatto di patriottismo, intende celebrare degnamente l'Apoteosi dei suoi Morti Gloriosi, con un'opera altamente benefica ed umanitaria, degna delle Loro gesta leggendarie, con un superbo Asilo-Monumento dedicato alla memoria dei Grandi, dove troveranno ricetto per l'educazione patriottico-civile-religiosa le future generazioni del Capoluogo.

Per potere però giungere all'ardua meta, frutto già di immensi sacrifici, è necessario raccogliere ancora dei fondi.

Il Comitato Esecutivo perciò avendo ideato di indire per domenica 24 ottobre una Grande Pesca di Beneficenza a totale beneficio dell'inauguranda Pia Istituzione, si permette rivolgere caldo appello alla S. V. Ill.ma; affinchè con la magnanimità che la distingue, voglia generosamente far pervenire alla sede di questo Comitato qualche dono (sia pur modesto) o qualche offerta in denaro, allo scopo di rendere più solenne la benefica festività.

Nella certezza che l'Ill.ma S. V. compresa dell'alto significato della cerimonia, vorrà sicuramente annoverarsi fra i benefattori, ci è grata l'occasione per ringraziarla d'anticipo ed ossequiarla distintamente.

Da GEMONA

Abbellimento edilizio

(29). — Quanto fa piacere passare per le vie della città e notare in alcune case un fervoroso lavoro di riattamento e abbellimento. L'esempio fu dato circa un anno fa da Borgo Piovega, che, come per incanto, riapparve ai cittadini del centro, accorsi alla sagra di S. Lucia, completamente trasformato con le sue case intonacate a nuovo e di una bella tinta sobria gaia che gli da un aspetto lindo e gentile. Senza esagerazione e senza aver l'aria, da parte di chi scrive, di incensamento, questo è il più ben tenuto sobborgo gemonese e che dovrebbe eccitare emulazione degli altri.

Dopo i bellissimi restauri del palazzo comunale, del teatro sociale, dell'Orfanotrofio Modesti-Baldissera; dopo le costruzioni dell'ambulatorio chirurgico presso l'Ospedale civile, delle officine per il laboratorio-scuola «Benito Mussolini», del premiato laboratorio mobili Giovanni Fantoni e C., delle abitazioni operaie del Cotonificio Morganti; dopo le sistemazioni per alloggio delle case dell'industriale ing. Ledigiani, gli abbellimenti del Caffè Falomo, del negozio in ferramena del rag. G. De Carli, del ristorante «alla Stella d'Oro», dell'albergo «al Friuli», della pasticceria Cisòtto, della trattoria «al mercato vecchio», del caffè «alle Alpi», della casetta di un ingegnoso operaio sita in via Carlo Caneva (lavoro fatto tutto da sè), e di altri locali che ci sfuggono; dopo questi vari lavori fatti ad intervalli di tempo si ha in queste prime giornate autunnali un risveglio per abbellire internamente ed esternamente le abitazioni, i negozi dando loro un migliore assestamento e più adatto ai tempi che corrono oltre che dare più eleganza attrattiva alle arterie cittadine.

In via Bini la casa dell'ufficiale postale dott. Palese Giuseppe è soggetta ora a colpi di piccone che stanno demolendo le parti vecchie per rifarle più consistenti, compreso il restauro del sottostante negozio in mercerie del signor Venchiarutti; un abbellimento esterno viene dato, con imbiancatura e coloritura, alla casa del signor Fantoni Guido e fratelli: restauri e modificazioni sono apportate negli ambienti del vecchio e noto «Albergo alla Posta» dai proprietari e direttori signori Eugenio Morgante e figli, tali da fornirlo di tutte le comodità rispondenti alle esigenze moderne.

Da ciò si deduce che anche a Gemona gradatamente si rende tutto più bello, per soddisfare l'occhio del visitatore oltre quello degli abitanti, e per procedere di pari passo con il progresso.

Altri, ne siamo certi, intraprenderanno lavori del genere e imbiancheranno le facciate delle case con lo scopo anzidetto e col fine di rendere più distinta e decorosa l'edilizia della nostra città.

FUNEBRI

Ieri decedeva santamente munita dei conforti religiosi la signora Maria Menis in Bellina. Oggi sono seguiti i funerali che riuscirono una sentita dimostrazione di cordoglio. Precedevano la bara il clero e numerose corone; la seguivano addolorati i figli. Dopo l'assoluzione della salma in Duomo il corteo funebre procedeva per il Cimitero, dove la defunta è stata calata nella fossa.

Al marito Francesco e ai figli l'espressione del nostro cordoglio.

Da CIVIDALE

RIMANDATA

(29). — L'adunata mandamentale dell'Avanguardia giovanile fascista e dei Balilla, indetta per domenica 3 ottobre p. v., è stata rinviata ad epoca da destinarsi.

IL CORO DI BOTTENICCO

Domenica prossima 3 ottobre, il rinomato Coro di Bottenicco, eseguirà alcune villotte sotto la loggia del Caffè San Marco.

GIURAMENTO DEI PODESTA'

Domani alle 10, i Podestà, di nomina recente, presteranno il prescritto giuramento avanti il Sottoprefetto.

R. SCUOLA COMPLEMENTARE Sessione autunnale d'esame

Ammessi alla classe I.a: Grattoni Trentino — Pesante Danilo — Tomasigh Valter — Zuliani Vanni — Aviani Silvia — Braidotti Irma — Segagni Iris — Suber Maria-Pia — Ternon Maria — Tomat Ivana — Zuccolo Ida — Madrassi Germana — Cozzarolo Mario.

Promossi alla classe II.a: Caucigh Oliva — Marioni Elda — Mion Norina — Tonini Anna.

Promossi alla classe III.a: Bibalo Michele — Cernettigh Aldo — Cervi Filomena — Crucil Pio — Cudicio Germinia no — Vouch Carlo — Bellina Marialena — Caucigh Maria — Di Piotti Silfide — Piccaro Maria.

Idonei alla classe III.a: Segagni Igea.

Licenziati: Cossic Attilio — Drufovka Demetrio — Pedrazzi Geminiano — Serafini Savina.

Ringraziamento

La famiglia SANTOVITO, profondamente commossa per le attestazioni di affetto e di pietà tributate alle sue Care Estinte, ringrazia sentitamente tutte le persone buone che, in varia guisa, presero parte al suo immenso dolore.

Da TRIVIGNANO UDINESE
Per la propaganda granaria

La Commissione comunale per la propaganda granaria ha emanato la seguente circolare:

« Egregio Signore! Siamo lieti di potervi annunciare che domenica 3 ottobre p. v., nella ricorrenza della solennità del S. Rosario, effettueremo la premiazione della Campagna Granaria e apriremo la « Prima Esposizione dei prodotti del suolo e loro derivati » (cereali, uve, vini, frutta, ortaglie, tuberi, vitigni, gelsi, fruttiferi, piante ornamentali, apicoltura, caseificio, macchine agricole e attrezzi in uso, piccole industrie e prodotti dell'artigiano).

Il concorso alla Mostra è libero a tutti gli agricoltori, industriali ed artigiani del Comune, purchè diano in nota i loro prodotti da oggi a tutto il corrente mese, agli appositi membri del Comitato, che sono incaricati di raccogliere le prenotazioni.

Sicuri che dal Vostro concorso ridonderà il meritato premio e ricompensa delle fatiche e della tenacia, tutta frutto, lana al compimento del nobile mandato che diuturnamente assolvete.

Ringraziando, gradite i nostri cordiali saluti.

Comitato d'onore: Sindaco co. Giulio di Strassoldo — Colonnello Della Noce gr. uff. Romolo — Tenente Colonnello Del Fabro cav. Zefiro — Rubini comm. gr. uff. dott. Domenico — co. comm. Giuseppe Orgnani-Martina — comm. dr. Roberto Kechler — co. Olvrado di Maniago — co. Ascanio di Brazzà — Rev. Pievano don A. Ciabassi — Sacerdote don Giovanni Sovrano, Parroco — avv. Capsoni cav. Urbano — cav. Lino de Marchi — nob. Sandro Manin — Giudice Conciliatore Luciano Torossi — Giuliano Aris.

Comitato Ordinatore: dott. Ventura — dott. Solda Morandini Alberto — Burini Luigi — rag. Enrico de Checo — Calligaris Pietro — Menotti Ugo — Pers Francesco — Cividino Guido — Calligaris Ubaldo — Maestro Gigante — Maestro Brusecchi — Barbiero Clementa — Ceconelli Giacinto — Caisutti Luigi — Cisni Pio — De Liva Amedeo — De Nardo Antonio — Forte Santo di Francesco — Fabris Antonio — Livon Olivo — Tami Gio. Batta — Zuttioni Ildebrando — Perito Turchetti Giovanni, Segretario.

Giuria: cav. Desiderio Molinari — dr. Elio Minutello — prof. cav. Enore Rosi — cav. rag. Piero Bosero — dott. Carlo Costantini-Scala — dott. Giacomelli — dott. Dorigo — dott. Medina — cav. Giuseppe Mizzau.

Commissione granaria organizzatrice: agr. Luigi Morandini — Barbiero Pietro — Beltramini Domenico — Marcuzzi Giuseppe — Turchetti Giuseppe — Marcuzzi Aurelio, segretario ».

Da MORUZZO
Assemblea straord. del Fascio

(29). — L'altro giorno ebbe luogo alla sede sociale un'assemblea straordinaria della locale Sezione fascista. Alla presenza della quasi totalità degli iscritti e di tutti i membri del Direttorio, il Segretario politico conte Luciano del Torso pronuncia un vibrante discorso con parole di esecrazione per il recente attentato al Duce dell'Italia vittoriosa. Il discorso è accolto da un poderoso alalà al Fascismo ed al suo fondatore.

Si passa quindi ad una breve relazione della situazione politica della sezione e sulla situazione finanziaria; vengono entrambe approvate ad unanimità.

Dopo aver discusso vari altri oggetti tra cui l'istituzione della Sezione Balilla, dell'azione svolta dalla Commissione comunale del grano, della raccolta di oblazioni, seduta stante per rifusione di spese assuntesi dal Fascio, alla regolarizzazione nel Partito di vecchi aderenti ecc. una trentina di fascisti si raccolgono « al Panorama » ove viene loro offerta una bicchierata dal Segretario politico co. Luciano del Torso.

La Commissione comunale
per la Battaglia del Grano

Prese in questi giorni dal prof. Dorta della Cattedra Ambulante, le disposizioni necessarie per la propaganda da svolgersi nell'imminente stagione granaria, la Commissione comunale si riunì l'altra sera nella sede municipale con il presidente co. Luciano del Torso. Dopo di aver riassunto ed approvato il bilancio finanziario, nonchè l'azione appena intrapresa dalla Commissione nella prima annata così sfortunatamente avversa e constatato egualmente, con compiacimento che malgrado ogni avversità i terreni che diedero maggior rendimento in grano, al netto di spese ed a parità di condizioni di coltivazione furono i campi dimostrativi e quelli meglio sistemati e razionalmente coltivati, passò alla distribuzione del sussidio di L. 150 a ciascuno dei seguenti coltivatori di campi dimostrativi espressamente invitati all'adunanza:

Termi Alessandro — Stefanutti Nicolò — F.lli Giusti — Zanor Francesco fu Giuliano — Chiffaro Zoilo.

La Commissione ha poi approvato il programma da svolgersi nell'annata che già sta per incominciare ed ha stabilito di prendere in gestione altri 5 campi dimostrativi in posizioni rustiche, e perseverare con ogni mezzo nella lotta per una maggior produzione granaria anche nella nostra zona collinare.

Da CAVASSO NUOVO
Il pane scuro

(28). — Col giorno 26 corrente, ultimate le scorte di farina con resa inferiore all' 80 per cento, si è provveduto anche da noi alla confezione del pane Bigio, secondo le disposizioni dei recenti decreti ministeriali.

Il pane di nuovo tipo è stato accolto da tutta la popolazione senza discussione e con vero spirito fascista.

Il nuovo tipo di pane viene da noi confezionato in modo encomiabile. Il forno locale cura la cottura e la lievitazione lodevolmente, tanto che i paesi vicini ricorrono da noi per la provvista del prezioso alimento.

La fornitura dell'energia elettrica

Dopo il nostro lagno della scorsa settimana per il scarso voltaggio della luce elettrica, ci consta che la Ditta ing. Margarita e C. sta installando un motore ausiliario di 100 cavalli per sopperire alle esigenze di tutti i Comuni nei quali la Ditta fornisce la energia elettrica.

Il motore in parola viene applicato in via provvisoria, fino a tanto che saranno portati a termine gli importanti lavori che la Ditta Margarita sta eseguendo nel bacino del Tul nei pressi di Paluzza, dove sorgerà una moderna e razionale officina idroelettrica, la quale darà forza sufficiente per tutti i bisogni dei paesi sparsi lungo le vallate del Tagliamento, Arzino e del Meduno.

Per tutto questo, certi che la luce sarà migliorata entro brevissimi giorni, la Ditta ing. Margarita di Travesio merita il plauso nostro.

Da S. DANIELE
Circa un preteso disservizio postale

(29). — Dal cav. Olinto Chiodin riceviamo la seguente lettera e, per dovere d'imparzialità, senza entrare nel merito della questione, pubblichiamo:

« L'anonimo scrittore dell'articolo comparso sulla « Patria del Friuli » del 29 corrente sul servizio postale a San Daniele, devesi ricercare fra coloro che, attendono la posta al mattino nell'atrio dell'Ufficio pretendendo, anche prima dell'orario, come da vecchie abitudini, la distribuzione della corrispondenza al sportello senza pagare la tassa prescritta per la casella.

A San Daniele la distribuzione della corrispondenza viene ora eseguita osservando le prescrizioni regolamentari. Il Municipio, gli Uffici governativi, gli Istituti di Credito e tutti quei cittadini che pagano regolarmente la tassa per la casella possono attestare che lo ritirano allo sportello sempre prima delle ore nove del mattino, malgrado che il corriere non arrivi mai prima delle ore 8.

I portalettere che dovrebbero uscire dopo le operazioni di registrazione e cioè circa alle ore 9.30, escono sempre prima e le corrispondenze a domicilio sarebbero recapitate molto prima, se non fossero assaliti da questi male abituati che pretendono la loro corrispondenza nell'atrio dell'Ufficio visto che viene, e giustamente, rifiutata allo sportello.

Questo contegno dei signori male abituati è in aperto contrasto con le più elementari norme dell'educazione, perchè fa ritardare l'arrivo della corrispondenza al domicilio di quei cittadini che, attendono la disciplina, attendono il loro turno per il ricevimento.

Giova mettere in guardia il pubblico contro questi signori delle antiche e sorpassate usanze, che ritengono menomare con infondate accuse il beneficio della disciplina e del regolare servizio e diffondere il malcontento contro chi cerca di fare osservare le tassative disposizioni delle superiori gerarchie.

cav. Olinto Chiodin ».

Corso accelerato per premilitari

Domenica 3 ottobre avrà inizio il Corso accelerato per i premilitari della classe 1907 che hanno già frequentato con esito favorevole il primo Corso.

In detto giorno avrà pure inizio il Corso regolare invernale per tutti i giovani del Mandamento delle classi 1908 e seguenti.

L'adunata dei premilitari avrà luogo alle ore 8 precise sul piazzale del mercato.

Da BAGNI DI LUSNIZZA
Treno merci che devia
Tre carri nel Fella

(29). — Alle ore 5 di stamane il treno merci n. 6101, dopo il libero transito avuto alla stazione di Bagni, deviava tra il semaforo e il nuovo ponte sul Fella. Dodici carri hanno deviato dei quali tre si sono rovesciati nel Fella. Non si lamentano disgrazie umane. Sul posto si recarono subito il capo deposito locomotive col carro attrezzi, il capitano Reveiant, l'assistente Pasquaidetto per lo sgombero della linea e più tardi è giunto l'Ispettore Montini.

I treni viaggiatori 1630 e 1631 hanno dovuto effettuare il trasbordo dei viaggiatori. Il diretto 503 subì un lieve ritardo. La linea non ha subito danni e le cause si attribuiscono allo spezzamento del treno stesso.

Cattivo tempo e neve

Da tre giorni imperversa il cattivo tempo, con forte pioggia, vento e intenso freddo. Le cime delle montagne circostanti appaiono bianche di neve. E con questo possiamo dare il benvenuto all'inverno, perchè al caldo in questa zona, possiamo dare l'addio.

:: CRONACA UDINESE ::

La chiusura della Biennale

Rilievi

Ieri sera, dalle 15 alle 19, chi fosse entrato nel palazzo del R. Ginnasio-Liceo, sede della Prima Biennale d'Arte, avrebbe ricevuta l'impressione di non essere alla vigilia della sua chiusura, ma bensì all'indomani della sua inaugurazione: una folla varia e distinta girava i locali, tutta assorta nell'osservazione delle opere esposte; una folla nuova in parte, in parte desiderosa di rivolgere un commosso arrivederci alle tele che ornano le pareti delle dieci sale.

Il successo, adunque, in luogo di affievolire, si è andato intensificando al punto che oggi si prevede un numero enorme di visitatori. (Per la cronaca: i cataloghi, ad onta della loro alta tiratura, erano esauriti fin da domenica scorsa).

Ma, dove il successo è tangibile e vale a confondere le malinconie delle anime in pena, è invece nel numero complessivo dei visitatori (circa diecimila) e nella somma raggiunta con le vendite (circa settantamila lire), in tempi piuttosto difficili e in circostanze di particolari economie. Al qual proposito — delle vendite, non delle economie — va segnalato all'ammirazione ed al plauso di tutto il Friuli l'appoggio offerto alla iniziativa geniale da Enti e da privati (citiamo a titolo d'onore la Cassa di Risparmio di Udine, il Comune di Udine, la Camera di Commercio di Udine, la Società Elettrica Friulana, la Galleria Marangoni, la Banca Commerciale Italiana, il Sodalizio della Stampa, fra gli enti e le società; il comm. Giuseppe Lacchin, il co. Giuseppe di Porcia, l'avv. Mario Mammoli, il Caffè Dorta e Fantini, il signor Cesare Scoccimarro, il cav. G. T., fra i privati che più largamente dimostrarono la loro simpatia verso la « Biennale »). E qui cadono opportuni i rilievi da cui prende titolo il presente commiato: rilievi che si risolvono, alla fine, in un rilievo unico. Questo: il Sodalizio della Stampa, con ardore e con fede, nonchè a prezzo di diuturno sacrificio di alcuni suoi membri, ha dato alla città una serie di feste, che s'iniziarono con l'inaugurazione della Biennale e si chiusero con la « Giornata Friulana », a cui devono essere aggiunte le giornate aviatorie e il convegno delle bande musicali, feste tutte riuscite ottimamente e di indiscusso vantaggio collettivo, nonchè di alto significato spirituale. Ebbene, ad onta di ciò, gli « assenti » non sono mancati: e qui apertamente alludiamo a coloro che, pur potendo, nulla fecero a favore della loro città prima, dell'arte poi.

Noi, che sappiamo di « che lagrime grondi e di che sangue » la vita di molti, di troppi artisti, abbiamo il dovere di protestare a nome nostro e loro per l'indifferenza di cui fu da taluni ripagata la gravosa opera comune, additando per contro alla riconoscenza dei cittadini la solidarietà offerta da molti altri. Chè non basta dire della Mostra a fior di labbra: « E' bella, è ben riuscita! », ma occorre tradurre l'ammirazione in atto, acquistando le opere esposte.

Ci siamo spiegati, tanto più che la lezione riuscirà più comprensibile a coloro che, dotati di larghi beni di fortuna, vivono chiusi in un egoismo che certamente non li onora.

Vendite alla Biennale

Nella giornata di ieri si effettuarono le seguenti vendite: « Inseguimento a Centocelle » di Domenico Someda, acquistato dal comm. Giuseppe Lacchin; « Monotipo » di Tita Marzuttini, acquistato dal dott. Carlo Braida; « Melograni » di Antonio Coceani; acquistato dal signor Gustavo Caucig; « All'abbeveratoio » di Marco Davanzo, acquistato dall'on. avv. Giovanni Cosattini; « Fiori di ranuncolo » di Maria Zille, acquistato da N. N.; « La zampogna » di Elio Vianello, acquistato dalla Galleria Marangoni di Udine; « Fine d'ottobre » di V. A. Cargnel, acquistato dalla Banca Commerciale di Udine.

La Biennale aperta fino alle ore 22

La Biennale rimarrà aperta questa sera fino alle ore 22, e cioè allo scopo di consentire la visita alle sale, sfarzosamente illuminate, a quanti ameranno rivederle per l'ultima volta.

Echi della " Giornata Friulana „

Un lettore ci scrive:

Un giornale ha già mosso un rilievo circa i numeri carnevaleschi della Giornata Friulana, i quali, dato il loro carattere, erano domenica assolutamente fuori di posto. Alludo alla teoria di tomarelli e al gruppo di Surisins, ottimi argomenti per il Carnevale, non per una rassegna di costumi, di danze e di cori. Se in avvenire non si rimedierà — come spero fermamente — si potrebbe attendersi fra due anni un vero corteo carnevalesco, il che, sinceramente, non va.

Il Comitato ci potrà, ad ogni modo, tranquillizzare in merito, ben conoscendo la sua serietà e buona volontà.

Grazie. P. O.

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Ai Podestà del Friuli

Col vostro insediamento si attua oggi nella nostra Provincia il programma di riforma delle Amministrazione degli Enti locali e si inizia la nuova storia dell'attività Municipale che si inserisce nel grande quadro del rinnovato indirizzo politico.

E' in Voi, o nuovi magistrati dei Comuni friulani ch'io intendo di salutare i veri rappresentanti e gli interpreti fedeli del Governo Fascista.

Voi apporterete agli stanchi e tardigradi ordinamenti municipali un soffio di vita nuova; Voi darete agli amministrati con intelligente alacrità, con fede fascista, con la vostra rettitudine la precisa sensazione che il Regime procede sicuro nella sua opera risanatrice della vita e dei costumi nazionali.

All'opera dunque. Il Partito attende da Voi non parole, non le semplici intenzioni,, ma la prova tangibile dei fatti. Evviva il Fascismo.

29 settembre 1926.

Il Reggente: A. DE LORENZI.

Insediamento Podestà

I signori Podestà interverranno alla cerimonia d'insediamento indossando la Camicia Nera.

Il Reggente: A. DE LORENZI.

Sottoscrizione a favore dei danneggiati dell'alluvione della Vallata d'Idria

Il Reggente la Federazione Fascista ha diramato il seguente ordine a tutti i Fasci Mandamentali della Provincia:

« Gravi danni alluvioni Vallata Idria richiedono affettuoso intervento Fascismo Friulano. Prego interessare tutti i Fasci del Mandamento perchè inizino la sottoscrizione a favore dei danneggiati. Attendo assicurazione ».

Sospensione

Il signor Gianni Zilotti è sospeso sino a nuovo ordine dalla carica ricoperta nella Legione Avanguardista « Tagliamento ».

Il provvedimento è stato preso in seguito a gravi incidenti provati dal detto signor Zilotti la sera di martedì 28 corrente.

Il Reggente: A. DE LORENZI.

Qualità del pane

L'ill.mo signor Prefetto del Friuli comunica:

« Viene in qualche parte artificiosamente tentato di sollevare dubbi circa la digeribilità del pane confezionato con farine abburattate giusta il R. D. L. 13 agosto 1926 N. 2448, e timori di inconvenienti per la salute pubblica.

Tali lagnanze e timori sono affatto infondati, perchè il pane composto con farine di nuovo abburattamento è maggiormente nutritivo e del tutto salubre.

Ove qualche raro inconveniente si è constatato, esso è risultato attribuibile al difettoso confezionamento ed alla deficienza di cottura del pane ».

Treni soppressi

Col giorno 2 ottobre p. v. sulla linea Carnia-Villasantina saranno soppressi i treni trisettimanali 709 e 710 in coincidenza coi treni delle Ferrovie dello Stato in partenza da Udine alle 20.25 e da Carnia alle 22.05.

La vertenza tipografica

In relazione a quanto ieri abbiamo pubblicato circa la venuta a Udine di rappresentanti il Sindacato Poligrafici aggiungiamo che ieri, nelle tipografie, vi fu astensione dal lavoro da parte dei tipografi, eccettuati quelli addetti ai giornali.

Ieri sera, in un comizio tenutosi nella sala delle pubbliche adunanze, fu iniziata la discussione relativa all'applicazione del contratto di lavoro. Le trattative continuano e frattanto, in attesa della definizione della vertenza, fu deciso di riprendere il lavoro.

La settima sagra della furlania a Spilimbergo

La Presidenza della Filologica avverte tutti coloro che non possono partire da Udine alle 7.05, che la S. A. F. tiene a disposizione dei congressisti, fino alle ore 9.30 di domenica, due corriere automobili. Si parte dalla sede della S. A. F. in via Cavallotti.

L'on. Pier Sylverio Leicht, Presidente della Società Filologica Friulana, ha lanciato il seguente appello in occasione del VII° Congresso della Filologica indetto a Spilimbergo per il 3 ottobre:

« Ai Furlàns !

« Chest an, finalmentri, 'e passarin l'Aghe: il 3 di otubar farin la sètime « Sagre de Furlanie a Spilimberc » — te biele e antighe citadute dulà che son nassûz Adrian, il protetor di leteraz e di artisc', e Irene, la scuelarie dal Tizian — d'indulà che tanc' bràs soldaz son partiz par dutis lis gueris de Indipendenze, fin a l'ultime, e àn combatut e sufiart par l'Italie.

« Duc' 'e sintarin che anche a Spilimberc al bat simpri il cûr de vere Furlanie, il cur di chei Furlàns che par dut il mont e' lavorin e si fasin onor, che par dut il mont e' tegnin alte la nestre bandiere, dulà c'al è scrit: pocis ciacaris e une vore di faz ! ».

Agli orfani di guerra di Udine

L'egregio cav. uff. avv. Urbano Capsoni de Rinoldi con pensiero squisitamente gentile ha devoluto L. 200 agli Orfani di guerra del Comune di Udine, ammontare di competenze spettantegli quale membro di una Commissione per le tasse comunali.

La Commissione per gli Orfani di guerra di Udine esprime all'oblatore generoso la sua viva gratitudine.

Cucine di ghisa Francesi

Cucine in lamiera

Liscivaie di ghisa

Stufe BECCHI

Per il mancato ricordo ai Caduti della Parrocchia di San Cristoforo

Il Comitato costituitosi per far murare sulla facciata della Chiesa di San Cristoforo due lapidi coi nomi dei Caduti in guerra appartenenti alla Parrocchia ci invia il seguente comunicato che pubblichiamo senza discutere le ragioni (perchè certo ispirate da criteri plausibili) che indussero la Commissione dei monumenti ad opporre il suo veto all'applicazione delle lapidi stesse:

AI PARROCCHIANI DI S. CRISTOFORO

Tutti gli oblatori che generosamente avevano offerto del denaro per il ricordo ai Caduti (all'ultimo momento proibito dall'autorità) sono invitati per la seconda volta a ritirare il denaro sino al giorno 10 ottobre in via Mazzini N. 2, dalle ore 13 alle 14 di ogni giorno.

Il giorno 11 il Comitato si riunirà per l'ultima volta per lo scioglimento definitivo e per dividere il denaro non ritirato tra le più povere famiglie della Parrocchia.

La Messa per i Caduti, voluta da parecchi parrocchiani, è stata celebrata con l'intervento di numeroso popolo.

La celebrazione a Udine del Centenario Francescano

Il Comitato costituitosi a Udine per le onoranze centenarie a S. Francesco d'Assisi, rivolge ai concittadini il seguente appello:

Udinesi!

Il nostro Governo ha dichiarato il 4 ottobre di quest'anno, sacro a S. Francesco d'Assisi, festa nazionale.

Glorificate anche voi il grande Santo, figlio e vanto d'Italia, col partecipare compatti a queste onoranze, coll'esporre i vessilli della Patria.

Ed ecco ora il programma delle cerimonie che si svolgeranno nei primi giorni del prossimo ottobre:

Venerdì 1. — Ore 10.30: Messa solenne nella Chiesa dei Cappuccini. — Ore 17: Funzione con discorso del P. Mario da Valstagna nella Chiesa dei Cappuccini — Ore 20.30: Conferenza sulla Scienza Francescana del Can. prof. Giuseppe Drigani nella Sala delle Adunanze in Via B. Odorico da Pordenone a fianco della Chiesa di S. Francesco dell'Ospedale Civile.

Sabato 2. — Ore 10.30: Pontificale nella Chiesa dei Cappuccini — Ore 17: Funzione con discorso di S. E. Mons. Giacinto Longhin, Vescovo di Treviso, nella Chiesa dei Cappuccini. — Ore 20.30: Conferenza con proiezioni sull'Umbria Francescana del prof. Lodovico Zanini nella Sala delle Adunanze in Via B. Odorico da Pordenone a fianco della Chiesa di S. Francesco dell'Ospedale Civile.

Domenica 3. — Ore 11: Messa solenne nella Chiesa dei Cappuccini. — Ore 17: Funzione nella Chiesa dei Cappuccini, donde partirà la Processione, che sfilerà per Via dei Missionari, Via Felice Cavallotti, Via Savorgnana, Via dei Teatri, per terminare in Duomo con un discorso di P. Roberto da Nove.

Lunedì 4. — Ore 10.30: Pontificale con discorso di S. E. Mons. A. A. Rossi, Arcivescovo di Udine, in Duomo. — Ore 17: Funzione con «Te Deum» nella Chiesa dei Cappuccini — Ore 20.30: Commemorazione ufficiale di S. Francesco d'Assisi, tenuta dal comm. prof. Rodolfo Bettazzi, con due cori d'occasione, nel Teatro Sociale.

Offerte al Comitato Francescano

Signor Enrico Margreth L. 25 — Sac. prof. Pasquale Margreth, 25 — Suor Teresa Fior, 25 — signor Dirè Riccardo, 25 — N. N., 50 — N. N., 55 — Terziaria Francescana (II.a offerta), 50 — Da un bollettario, 14.

Il Comitato vivamente ringrazia.

Gli esami al R. Liceo Scientifico

I promossi

Sono stati promossi nella sessione attuale i seguenti alunni presentatisi agli esami per l'ammissione al R. Liceo Scientifico: De Luch Guido (presentatosi in sessione prima di esame) — Barnaba Armano — Caviziel Annita — Colautti Tita — Cossettini Enrico — Gristofori Danilo — D'Andrea Gaetano — Fabricio Pietro — Gregorio Carlo — Lazzari Galliano — Pividori Giovanni — Pradella Giuseppe — Sina Fausta — Tonon Bruno — Venchiarutti Vincenzo.

Sono stati promossi i seguenti alunni interni presentatisi alla riparazione:

Alla II classe: Camavitto Dino — Comuzzi Aldo — D'Agostinis Giuseppe — Favero Oddo — Fior Filippo — Giordani Antonio — Gonano Aldo — Lescovic Giovanni — Mlekuz Antonio — Pittoni Gino — Piva Alberto — Sandrini Rino.

Alla III classe: Balzani Fausto — Caviezel Giovanni — Di Gaspero Rizzi Antonio — Di Taranto Luigi — Fior Giacomo — Martinelli Giuseppe — Liesch Umberto (presentatosi alla idoneità) — Oriolo Enzo (presentatosi alla idoneità).

Alla IV classe: Di Caporiacco Alfonso — Gori Amelio — Munich Sergio — Penazzi Ruggero — Zuchi Ulderico.

Sestini Oreste è stato ammesso alla quarta classe essendosi presentato agli esami di promozione.

Smaltimento delle scorte di farina

Permesso di fabbricare pane col latte, uova, zucchero ecc. ecc.

La Commissione provinciale annonaria nella seduta del 23 svolgente ha preso le seguenti deliberazioni:

1) In considerazione delle scorte di farina bianca per panificazione ancora esistenti (oltre 2700 quintali), si fissa a tutto il 30 settembre 1926 il termine definitivo per lo smaltimento delle stesse in quei Comuni della Provincia nei quali non si è ancora iniziata la consumazione del pane con farina abburattata al tasso prescritto dal R. D. 13 agosto 1926, n. 1446.

2) Tenuto conto delle consuetudini locali, si delibera di permettere la fabbricazione del pane con uva, olio, latte, polvere di latte, zucchero, lievito, dimalti, anici, sempre che la farina da impiegare sia abburattata al tasso prescritto.

Si consente inoltre la fabbricazione del pane con farina gialla o bianca di granoturco, di segale, di mais mista o farina di frumento, sempre nell'intesa che questa abbia il tasso di abburattamento regolamentare.

3) Si consente che il pane con aggiunta di farina di granoturco possa essere confezionato in forme del peso fino a 500 grammi.

4) Si delibera di autorizzare la miscela alla farina di frumento fino al limite del 5 per cento per quanto delle farinette provenienti dalla molitura di grani teneri, semiduri, e duri per pastificazione.

Per l'applicazione della legge sulle frodi in commercio

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti richiama l'attenzione degli interessati sulla necessità di mettersi in regola con le disposizioni del Regolamento per l'applicazione della Legge sulle frodi nel commercio di prodotti agrari, e in particolar modo per la esposizione dei cartelli con le indicazioni «olio di semi», «olii miscelati», «margarina», «formaggi margarinati».

Le targhe contenenti tali indicazioni potranno essere, oltrechè metalliche, anche di legno o cartone, purchè vengano solidamente attaccate al muro o alla porta del locale e che le scritte siano con caratteri alti non meno di 10 centimetri, in colore nero su fondo bianco.

Per qualsiasi schiarimento nei riguardi dell'applicazione del citato regolamento, gli interessati possono rivolgersi alla suddetta Federazione.

Nuovo concorso per l'apertura della farmacia di Pagnacco

Visto che il concorso per l'apertura e l'esercizio della farmacia di Pagnacco, bandito con decreto 28 maggio 1926, ecc. ecc., il Prefetto della Provincia del Friuli ha decretato di bandire un nuovo concorso alle stesse condizioni del precedente.

Gli aspiranti dovranno presentare alla R. Prefettura del Friuli entro due mesi dal 21 corrente settembre, le rispettive domande in bollo da lire 2 di ammissione al concorso con la indicazione del proprio domicilio e corredate dai titoli e dai documenti di legge, già elencati nel primo bando di concorso del 28 maggio u. s.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria ella R. Predfettura in Udine.

R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

Presso questa R. Scuola gli esami di riparazione della sessione autunnale avranno inizio col giorno 1. ottobre e precisamente per il Corso di Avviamento professionale maschile e femminile dal giorno 1.o al 7; per il Corso di Tirocinio per meccanici-elettricisti dal 1.o al 9; per il Corso Professionale femminile dal 1.o al 6.

Gli esami di ammissione al 1.o Corso di Tirocinio ed al Corso Professionale femminile avranno luogo rispettivamente dal 6 ottobre all'8 e dal 7 all'11.

Si ferisce tagliando legna

Ieri fu medicato all'Ospedale dal dr. Ronzoni il ragazzo dodicenne Dino Rossi di Lenardo, al quale furono riscontrate una ferita da taglio all'indice della mano sinistra con asportazione di mezza falange ungueale ed altra ferita da taglio al medio della medesima mano; salvo complicazioni guarirà in circa 20 giorni.

Il ragazzo si ferì tagliando legna nella propria abitazione a Pasian di Prato.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Pasta asciutta - Manzo brasato o fegato - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Scaloppe di vitello - Contorno.

CRONACA SPORTIVA

Coppa "Ietri Romano,,

S. GIORGIO NOGARO, 29.

(M. Del Mestre). — Finalmente lo sport sangiorgino si risveglia. Da molti tempo negli ambienti sportivi di questa città si parlava di un torneo di foot-ball.

Ora la benemerita S. S. Sangiorgina, dando ascolto a queste voci ha deciso di far disputare la ricchissima coppa «Ietri Romano» del valore di 500 lire circa, e 11 medaglie d'argento con i relativi diplomi, nei giorni di domenica 3 e 10 ottobre 1926, sul campo sportivo.

L'iscrizione è libera a tutte le squadre calcistiche ed è valida solo se accompagnata dalla tassa d'iscrizione di lire 30 (trenta).

Norme per le squadre iscritte

1. — Ogni squadra iscritta dovrà inviare un suo rappresentante per presenziare al sorteggio delle squadre. Alle società iscritte verrà fatto noto il giorno e l'ora della riunione).

2. — La S. S. Sangiorgina si riserva il diritto di far disputare eventuali semifinali in caso di soprannumero di iscrizioni e di far giocare la finale domenica 10 ottobre.

3. — Ogni squadra dovrà portare seco un pallone ed un arbitro che poi verrà scelto di comune accordo fra i due capitani.

4. — In caso di math nullo verranno disputate riprese supplementari, fino a tanto che una delle squadre riesca a segnare.

5. — Le gare avranno inizio alle ore 13. In caso di ritardo si attenderà 10 minuti, e trascorso questo termine, la squadra che non si presenterà verrà dichiarata presente.

6. — L'ingresso al campo è libero soltanto alla squadra, a due riserve, ed a due rappresentanti della Società.

7. — Le società dovranno inviare all'atto di iscrizione la nota completa dei nomi dei giocatori e delle riserve.

8. — Non verrà tenuto conto delle spese di trasporto, ecc.

9. — Per eventuali controversie non contemplate nel presente statuto, verrà applicato il regolamento della F.I.G.C.

NB. — Il girone è a girone semplice.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
"Il Beffardo,,

Con un pubblico poco numeroso, il che fa pensare in quanto poco conto sia tenuto nella nostra città l'arte drammatica anche quando questa sia rappresentata da eletti artisti, quali il Silvani e la sua compagnia, ha avuto luogo la rappresentazione del «Beffardo».

La tragedia del Berrino, attraverso l'originale e vivace interpretazione di A. Silvani, apparve quasi una novità. La complessa e strana anima di Cecco Angiolieri ha trovato nel Silvani la sua forma più naturale, più umana. Bene tutti gli altri. Degna di nota la Mannossi che fu un'ottima Fioretta. Ricchi i costumi e la messa in scena.

Questa sera si darà «L'Antenato», commedia in 3 atti di C. Veneziani.

Cinema Teatro Moderno

Oggi, oltre l'annunciato programma, si proietterà la grande film di attualità «Gli imponenti funerali di RODOLFO VALENTINO a New York.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 29 settembre 1926

	ore 8	ore 14	ore 13
Pressione a 0°	752.24	753.75	754.86
Pressione al mare	763.19	764.75	765.68
Temperatura	14,0	12 6	12.1
Umidità (0-100)	56	72	74
Vento Direzione	ESE	SE	ESE
Vento Forza	mod.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	piov.	brutto

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 17,7
Temperatura minima: 12,5
Acqua caduta: mm. 0,15

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 771, a nord-ovest della Francia.
Pressione minima: 754, sull'Islanda e 758 sull'Alto Tirreno.

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati del primo e del secondo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura sotto la normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 29. — (per telegrafo): Francia 73.62 — Svizzera 507.50 — Londra 127.20 — New York 26.26 — Berlino 6.25 — Vienna 3.74 — Rumenia 13 — Belgio 71.35 — Spagna 395 — Praga 77.95 — Ungheria 0.0372 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 46.25.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 66.45.
Consolidato 5 per cento 86.75.
Obbligazioni Tre Venezie 66.07.

Non si dà corso a richieste d'invio di copie del giornale, qualora l'ordinazio ne non sia accompagnata dal rispettivo importo.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.14 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze. ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 19.10 (A) — 20.15 (D).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.59 (D).
Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenza da Udine: ore 6.20 (Merci, terza classe) — Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.
Partenza da Stazione Carnia: ore 20.25 (A) — Arrivo a Udine: ore 23.15.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).
(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.
Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18 4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).
Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 1322 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).
Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).
Partenze da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 6— 16 — 18.10 — 21 (*).
Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).
(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 9.28 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 6.53 — 11.23 — 16.43.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).
Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.50
Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.55 (A) — 17.30 (O).
Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15 32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).
Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.18.
Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.
Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).
Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 19.50.
Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.
Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 —

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.
Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6 11 — 7.31 — 10.46 — 17.51.
Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.30 — 12.10 — 18.5 — 19.50.
Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.20 — 21.5.

Linea Udine S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.59 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.50.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.49 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (festivo) — 19.15 D. — 20.10.
Partenze da S. Daniele ore 6.12 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.20 — 8.45 D — 14.30 — 19.30 — 21.50 (festivo).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pinzano — Bagni Anduins — Pielungo.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.
Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo «Al Friuli» 8.45.
Parte da Udine ore 17 — Arrivo a S. Daniele ore 18.
Parte da S. Daniele ore 18.20 — da Ragogna 18.30 — da Pinzano 18.45 — Arrivo ad Anduins ore 19.25.
I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.
Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.
L'autocorriera si ferma a Udine presso l'Albergo «Al Telegrafo».

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.K — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Pareenze da Udine: ore 17 e 17.25 — Arrivi a Spilimbergo: ore 12.30 e 18 55.
Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 e 13.50 — Arrivi a Udine: ore 9 e 15.20.
Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.
N.B. — La corsa in partenza da Udine alle ore 17.25 con arrivo a Spilimbergo alle 18.55, trova coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini): ore 16 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi) 17.40.
Partenza da Spilimbergo: ore 7.30 — Arrivo a Pordenone ore 9.10.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.
Partenza da Udine ore 12 (Albergo Friuli).

Sacile-Vittorio.

Partenza da Sacile (Stazione): ore 8.20 — 16.50 — Arrivo a Vittorio: ore 9.45 — 17.55.
Partenza da Vittorio ore 5.25 — 12.45 — Arrivo a Sacile ore 6.50 — 14.10.
18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.
Partenze da Tricesimo a Udine: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — 22

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile